TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CAMPOBASSO
Via Cavour n. 11/A – 86100 Campobasso - Tel . 08744001
e-mail: tribsorv.campobasso@giustizia.it
PEC: tribsorv.campobasso@giustiziacert.it

N. 1195 / 2020 prot.

Campobasso, 3 agosto 2020

Al C.S.M.
Roma

Al Sig. Presidente
della Corte di Appello
Campobasso

Al Sig. Procuratore Generale
Campobasso

Ai Sig.ri Magistrati di Sorveglianza

Ai Sig.ri Esperti

Al Personale amministrativo

Ai Sig. Prefetto di Campobasso

Al Sig. Presidente della Regione Molise

Ai Sig.ri Presidente dei Consigli degli Ordini degli Avvocati di
Campobasso, Isernia e Larino

Ai Sig.ri Direttori degli Istituti penitenziari di
Campobasso, Isernia e Larino

OGGETTO: invio decreto n. 23/2020 –Ordine di servizio recanti misure di protezione anti Covid-19.

Si invia, per quanto di competenza, copia del decreto di cui all'oggetto.

Il Direttore
d.ssa Giovanna Sabatino
G. Sabatino

M_DG.Tribunale di Sorveglianza di CAMPOBASSO - Prot. 03/08/2020.0001195.U

Decreto n. 23 /2020

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
presso il Distretto della Corte d'Appello di CAMPOBASSO
Il Presidente

ORDINE DI SERVIZIO RECANTI MISURE DI PROTEZIONE ANTI COVID-19

- preso atto che il Consiglio Superiore della Magistratura con delibere del 5-6 marzo 2020 prot. n. P4309 e dell'11 marzo 2020 prot. n. P4511 ha adottato le prime 'linee-guida' in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19, prevedendo -per la parte che interessa e rileva in questa sede- che il dirigente dell'Ufficio giudiziario, d'intesa con il Presidente della Corte d'Appello, si rivolge all'autorità sanitaria per accertare l'incremento del rischio di contagio e per attuare le misure idonee a contenere il contagio previste dalla medesima autorità sanitaria;
- richiamato il verbale prot. interno n. 90 della riunione tenutasi il 10.3.20, in cui i magistrati dell'Ufficio hanno formulato proposte e suggerimenti sulle misure organizzative da adottare;
- visto che in data 11.3.2020 si è tenuta l'apposita riunione, nel corso della quale sono stati sentiti il Presidente della Regione Molise, il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo dell'ASREM Molise, nonché i Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati di Campobasso, Isernia e Larino;
- richiamate le tre precedenti direttive organizzative, di cui ai propri provvedimenti dirigenziali del 4.3.20 prot. n. 323, del 19.3.20 prot. n. 442, del 14.5.20 prot. n. 764;
- visto il concerto positivo comunicato dal Presidente della Corte d'Appello con nota del 13.3.2020 (trasmessa con email del 13.3.2020 - ore 12,39) e dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello con nota del 13.3.2020 prot. n. 1016 in ordine alle precedenti direttive organizzative adottate con provvedimenti del 4.3.20 prot. n. 323 e del 19.3.20 prot. n. 442, nonché rispettivamente con nota de 14.5.20 prot. n. 752.U e con nota del 14.5.20 prot. n. 762 hanno comunicato il concerto positivo sulla direttiva organizzativa del 14.5.20 prot. n. 764;
- letti l'art. 1, comma 1 lettere *b*) e *gg*), l'art. 3, comma 1 lettere *c-e-g*) e commi 2-3-4, gli artt. 9 e 10 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 (in G.U. 27.4.20 n. 108 – Serie Generale) recante ulteriori disposizioni contenenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale, nonché le successive disposizioni di modifica e integrazione;
- letti l'art. 26, comma 17 e l'art. 28 del decreto legge 16.7.20 n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- letto l'art. 221 della legge 17.7.2020 n. 77 in cui è stato convertito il decreto legge 19.5.2020 n. 77 recante disposizioni in materia di deposito telematico di atti e documenti, di modalità pagamento del contributo unificato, di partecipazione da remoto delle persone -imputate in stato di custodia cautelare in carcere, detenute per altra causa, condannate detenute- alle udienze penali, previo consenso di dette persone espresso personalmente o a mezzo di procuratore speciale;

- letti la Circolare prot. n. 0068835.U emanata il 27.4.20 dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nonché l'allegato documento tecnico dell'INAIL del 23.4.2020 riguardante la possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione;
- viste le Circolari prot. n. 0070896.U e n. 0070897.U emanate entrambe il 2.5.20 dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi;
- viste le Ordinanze n. 24 del 30 aprile 2020 e n. 29 del 10 maggio 2020 e succ. modifiche e integrazioni emanate dal Presidente della Giunta Regionale del Molise;
- letta la nota del 5.5.20 prot. n. 2407 con cui il Presidente della Corte d'Appello di Campobasso ha trasmesso la nota del 4.5.20 prot. n. 69000, con la quale il Presidente della Regione Molise ha inviato un'apposita relazione (senza data e senza n. protocollo) a firma congiunta della dott.ssa Maria Virginia Scafarto e dell'avv. Oreste Florenzano;
- letta la nota del 29.4.20 prot. n. 1500 a firma del Procuratore Generale F.F. presso la Corte d'Appello di Campobasso concernente disposizioni impartite alla società, che svolge il servizio di sorveglianza presso gli Uffici Giudiziari con sede in Campobasso, di effettuare i controlli tesi a verificare il rigoroso rispetto dell'uso di protezioni delle vie respiratorie da parte di chi accede nei luoghi confinati aperti al pubblico, con esclusione sia dei bambini al di sotto dei sei anni, sia dei soggetti affetti da disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina protettiva che dei soggetti che interagiscono con costoro;

DISPONE QUANTO SEGUE:

1) Gli atti e i documenti menzionati nell'art. 16-*bis*, comma 1-*bis* D.L. 18.10.2012 n. 179 (conv. dalla legge 17.12.2012 n. 221), qualora l'ufficio giudiziario abbia la disponibilità del servizio di deposito telematico, sono depositati esclusivamente con le modalità previste dal comma 1 dell'art. 16-*bis cit.*; conseguentemente il pagamento del contributo unificato ex art. 14 d.P.R. n. 115/2002 e l'anticipazione forfettaria ex art. 30 d.P.R. *cit.*, connessi al deposito di detti atti e documenti, sono assolti mediante sistemi telematici di pagamento anche su piattaforma tecnologica prevista dall'art. 5, comma 2 d. lgs. 7.3.2005 n. 82.
   Si dà atto che detta previsione normativa è applicabile in questo Tribunale di Sorveglianza soltanto agli affari riguardanti le opposizioni ex art. 99 d.P.R. n. 115/2002 in materia di patrocinio a spese dello Stato; tuttavia si constata che presso questo Tribunale non è in uso l'apposito applicativo telematico.
2) Sino al 31 ottobre 2020 la partecipazione alle udienze collegiali e monocratiche delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare in carcere è assicurata -previo consenso da loro espresso personalmente o a mezzo di procuratore speciale- mediante collegamento sugli applicativi individuati dal D.G.S.I.A. del Ministero della Giustizia;
3) I colloqui periodici dei magistrati di sorveglianza e le rogatorie con le persone detenute nel Distretto possono svolgersi mediante collegamento *Skype for business* oppure *Microsoft Teams*.
4) L'attività di ricezione degli atti è limitata a quelli urgenti o in scadenza, rimanendo escluso ogni accesso nell'Ufficio a scopo meramente informativo.
5) Le comunicazioni e notificazioni degli avvisi e dei provvedimenti adottati sono eseguite mediante SINT.

6) L'accesso ai servizi avviene mediante prenotazione telefonica o telematica fatta almeno 24 ore prima; il personale di cancelleria cura che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi in modo tale che nel plesso non siano contestualmente presenti più di cinque utenti.
7) Sino al 31 ottobre 2020 in linea di massima, salvo particolari urgenze ed esigenze di volta in volta rappresentate (ad es.: quelle concernenti la parte e/o il difensore donna in stato di gravidanza o in allattamento), nelle udienze collegiali e monocratiche vengono trattati prima i procedimenti concernenti persone detenute e poi tutti gli altri procedimenti.
8) Resta ferma la calendarizzazione -già diramata per il periodo sino al 31 ottobre 2020- delle udienze collegiali e monocratiche.
9) L'accesso dell'utenza avviene tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,00 secondo contingentamenti operati dalla guardia giurata preposta alla vigilanza in modo tale da assicurare la presenza contemporanea nel plesso di non più di cinque utenti; gli ulteriori utenti restano in attesa fuori dal plesso e possono entrarvi soltanto dopo l'uscita dei cinque utenti che vi sono dentro.
10) I magistrati e il personale amministrativo provvedono ad assicurare frequentemente -durante la giornata lavorativa- il ricambio dell'aria e l'areazione naturale nelle stanze in cui hanno la propria postazione di lavoro.
11) Si è già disposto con diverse determine dirigenziali l'acquisto -per i magistrati e il personale amministrativo- di un dispenser a muro di gel alcolico, di n. 33 confezioni di dispenser portatili di gel alcolico, di 1.300 mascherine protettive di tipo FFP2 e/o chirurgiche, n. 1.300 guanti protettivi delle mani e n. 2 termometri laser per la misurazione corporea della temperatura; la fornitura di tutto detto materiale è stata già effettuata.
Si precisa che il dispenser a muro è messo a disposizione dell'utenza che accede nel plesso, mentre le confezioni portatili di dispenser gel alcolico sono posizionate nei vani wc esistenti su tutti i piani dell'edificio; ai magistrati e al personale amministrativo è fatto obbligo di portare guanti e mascherina coprente dal mento al di sopra del naso, di detergersi frequentemente e accuratamente le mani con acqua e sapone e/o con detti gel alcolici.
Ai magistrati e al personale amministrativo si raccomanda di adoperare, conservare e smaltire le mascherine protettive e i guanti per le mani secondo le vigenti disposizioni normative di rango primario e secondario.
12) Tutte le persone, che accedono per qualsiasi motivo/esigenza/ragione nel plesso del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza, devono essere munite di mascherina chirurgica o di tipo FFP2 e precauzionalmente di guanti.
13) Per tutti coloro, che accedono nel plesso dell'Ufficio, sono messi a disposizione due termometri laser per la misurazione della temperatura corporea, la quale -se al momento dell'ingresso risulta superiore a 37,5° C- comporta immediatamente l'obbligo di restare in momentaneo isolamento, di usare la mascherina coprente dal mento al di sopra del naso, di ritornare nel proprio domicilio, di limitare al massimo i contatti sociali, di contattare subito il proprio medico curante e seguirne le indicazioni; mentre chi è già entrato in Ufficio, qualora avverta febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, deve immediatamente porsi in isolamento ed ha l'obbligo di dichiararlo immediatamente all'unità amministrativa (presente in Ufficio) col più elevato profilo professionale, la quale avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e telefona ai numeri di emergenza per COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute.
A cura del dott. Achille Giammarino sia affisso su tutti i piani dell'edificio apposito AVVISO recante: a) l'invito a coloro, che accedono nel plesso e avvertono e/o presentano sintomi di

febbre, a misurarsi la temperatura corporea mediante i suddetti termometri laser messi a disposizione; b) l'obbligo di rimanere a casa ovvero di recarvisi immediatamente per chi abbia una temperatura corporea superiore a 37,5° C.

14) A cura del dott. Achille Giammarino sia affisso su tutti i piani dell'edificio l'Allegato n. 4 del D.P.C.M. del 26 aprile 2020 recante l'informazione delle misure igienico-sanitarie.
15) Qualora l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche (es.: esecuzione di tampone o test sierologico per i lavoratori), questo Ufficio fornisce la massima collaborazione, fermo restando che l'acquisto del materiale per tamponi ed esami diagnostici e l'aspetto organizzativo relativo ai prelievi non sono di competenza di questo Ufficio e del Ministero della giustizia, ma sono di competenza esclusiva e sono disciplinati dalle indicazioni dell'Autorità Sanitaria Locale.
16) In prossimità della porta d'ingresso in ogni stanza del plesso, in cui il personale amministrativo ha la propria postazione di lavoro e svolge le attività d'ufficio, devono essere collocate -facendo comunque salvi adeguati percorsi di esodo- una o più sedie e/o una piccola scrivania su cui devono essere inderogabilmente poggiati i fascicoli e i documenti, che sono portati da una stanza all'altra per la lavorazione, in modo tale da impedire ai magistrati, al personale e all'utenza di entrare nella stanza stessa e di avere contatti con le persone ivi presenti.
17) Tra tutte le persone presenti all'udienza va rispettata la distanza di almeno 150 cm.; la stessa distanza deve essere rispettata anche in tutti i piani del plesso e nelle aree di transito.
18) Ai fini del progressivo rientro al lavoro di dipendente affetto da SARS-CoV-2, il medico competente -previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza- effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore a 60 giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione [d. lgs. n. 81/2008, art. 41, comma 2 lettera *e-ter*)].

Questo *Ordine di servizio* sostituisce interamente il Provvedimento organizzativo del 14.5.2020 prot. n. 764; inoltre resta in vigore -per le parti che non dovessero essere in contrasto con disposizioni normative di qualsiasi rango- sino a nuove disposizioni dirigenziali.

Si dà atto che l'adozione di questo *Ordine di servizio* riprende pedissequamente -nelle parti non contrastanti con disposizioni normative di qualsiasi rango- il Provvedimento organizzativo del 14.5.20 prot. n. 764, la cui adozione è stata preceduta:

a) da apposita riunione con le Organizzazioni Sindacali e la R.S.U. tenutasi -su convocazione diramata dallo scrivente con nota dell'8.5.20 prot. n. 712- il 13 maggio 2020 mediante partecipazione da remoto sulla piattaforma Microsoft Teams, di cui al pedissequo verbale prot. interno n. 182 del 13.5.20;
b) da interlocuzione previa -chiesta dallo scrivente con nota del 4.5.20 prot. n. 679- con i Consigli degli Ordini degli Avvocati di Campobasso, Isernia e Larino, i cui Presidenti rispettivamente con nota del 6.5.20 prot. n. 3308 (assunta al Protocollo di questo Tribunale sub n. 703 del 6.5.20), con nota dell'8.5.20 prot. n. 1120 (pervenuta a questo Tribunale in data 8.5.2020), con email delle ore 9,53 del 5.5.20 hanno concordemente comunicato di non avere rilievi e osservazioni da formulare in ordine alla Bozza di questo Provvedimento Organizzativo loro precedentemente inviata;

c) da interlocuzione previa -chiesta dallo scrivente con nota del 5.5.20 prot. interno n. 164- con i Magistrati e il Direttore dott.ssa Roberta Sciorra in servizio presso questo Tribunale di Sorveglianza, i quali il 5.5.20 hanno comunicato in calce a detta nota di non avere rilievi e osservazioni da formulare in ordine alla Bozza di questo Provvedimento Organizzativo loro precedentemente inviata;
d) da interlocuzione previa -chiesta dallo scrivente con nota del 4.5.20 prot. n. 679- con il Sig. Ruscitto Marinelli Josè Rafael nella qualità di R.L.S, il quale in data 7.5.20 ha comunicato a margine di detta nota di non avere rilievi e osservazioni da formulare in ordine alla Bozza di questo Provvedimento Organizzativo precedentemente inviatagli;
e) da interlocuzione previa -chiesta dallo scrivente con nota del 4.5.20 prot. n. 679- con il Presidente della Regione Molise, il quale ha fatto pervenire la nota dell'8.5.20 prot. n. 43966;
f) da interlocuzione previa -chiesta dallo scrivente con nota del 4.5.20 prot. n. 679- con l'ing. Marco D'Angelo nella qualità di R.S.P.P., il quale ha fatto pervenire la nota dell'8.5.20 assunta al protocollo di questo Tribunale di Sorveglianza al n. 711 dell'8.5.20.

Questo *Ordine di servizio* a cura della dott.sa Giovanna SABATINO è pubblicato sul sito web del Tribunale di Sorveglianza ed è trasmesso:

a) al C.S.M. (*settima-emergenzacovid@cosmag.it*);
b) al Ministero della Giustizia secondo le modalità stabilite dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia con Circolare del 5 maggio 2020 (assunta al protocollo n. 698 di questo Tribunale di Sorveglianza);
c) al Presidente della Corte d'Appello;
d) al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello;
e) ai Magistrati di Sorveglianza;
f) agli Esperti;
g) al personale amministrativo;
h) al Prefetto di Campobasso;
i) al Presidente della Regione Molise;
j) ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati di Campobasso, Isernia e Larino;
k) ai Direttori degli Istituti penitenziari di Campobasso, Isernia e Larino.

Campobasso, addì 3 agosto 2020.

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
dott. Giuseppe Mastropasqua